

ABSTRACTS

Cause economiche e sociali dell'emigrazione lombarda. Il caso del Mandamento di Cuggiono

Il saggio analizza le cause economiche e sociali del significativo fenomeno emigratorio che interessò il Mandamento di Cuggiono tra gli anni ottanta dell'Ottocento e gli anni venti del secolo successivo. Il saggio dimostra come l'emigrazione di massa che si registrò in quest'area del Milanese non rappresentasse un fenomeno inedito, ma costituisse invece una prosecuzione, su scala allargata, di tradizioni migratorie precedenti, che avevano da decenni costituito una componente strutturale dell'economia locale. Il saggio intende quindi fornire un contributo alla storiografia dell'emigrazione italiana, che ha a lungo trascurato le regioni settentrionali del paese e in particolar modo la Lombardia.

PAROLE CHIAVE: Emigrazione, Lombardia, Cuggiono.

Note biografiche: Marco Giudici, Ph. D. Candidate and Research Assistant, Bangor University (School of History), College Road, Bangor, Gwynedd, LL57 2DG, UK
email: hipa19@ba

Vita piena e diversa di Emanuele Farina

L'articolo mette a fuoco la figura di Emanuele Farina, intellettuale antifascista collocabile in quell'area della sinistra in cerca di uno spazio autonomo dall'egemonia del Partito comunista. Tale area finì soffocata nel secondo dopoguerra a causa della polarizzazione politica provocata dalla contrapposizione fra i blocchi durante la Guerra fredda: caddero così nell'oblio figure spesso di notevole levatura, attive in diversi ambiti politici e culturali. Farina si mosse fra la tradizione socialista e quella anarchica, partecipò alla Guerra di Spagna in difesa della Repubblica, ma fu anche giornalista, traduttore e cultore di interessi tecnico-scientifici.

PAROLE CHIAVE: Socialismo libertario, antifascismo, guerra civile spagnola.

Note biografiche: Storico, collaboratore dell'Istituto lombardo per la storia contemporanea, del Centro studi Piero Ginocchi, della Società pavese di storia contemporanea e dell'Adar di Madrid.

email: krizai@email.it

La rinascita del movimento partigiano in bassa Valtellina

Dopo il rastrellamento del novembre 1944 il movimento partigiano garibaldino in bassa Valtellina rinacque seguendo due ispirazioni politiche distinte. La divisione Garibaldi, localizzata tra il lago di Como e Morbegno, puntava a un rinnovamento politico e sociale dell'Italia, mentre la brigata garibaldina Rinaldi, situata tra Ardenno e Sondrio, aspirava alla mera liberazione del Paese dai nazisti e dai fascisti. Per tale motivo i rispettivi comandi impostarono diversamente il problema della costituzione di un comando unico con le forze partigiane dell'alta Valtellina e quello dei rapporti con la popolazione.

PAROLE CHIAVE: Resistenza, Valtellina, movimento partigiano, brigate Garibaldi

Note biografiche: Gian Paolo Ghirardini, Dottorando, Università di Reading (Regno Unito)

email: g.p.ghirardini@pgr.reading.ac.uk

ABSTRACTS

Economic and social causes of the emigration in Lombardy. The case of Mandamento of Cuggiono

This paper analyses the economic and social causes of the significant phenomenon of emigration which affected the Mandamento di Cuggiono between the 1880s and the 1920s. The paper demonstrates that the mass-emigration which occurred in this area of the Milanese did not represent a new phenomenon, but constituted a prosecution, on a larger scale, of previous migrant traditions, which had for decades represented a structural feature of the local economy. Therefore, the paper aims to contribute to the historiography on Italian emigration, which has for long neglected the northern regions of the country and particularly Lombardy.

KEYWORDS: Emigration, Lombardia, Cuggiono.

Biographical details: Marco Giudici, Ph.D. Candidate and Research Assistant, Bangor University (School of History), College Road, Bangor, Gwynedd, LL57 2DG, UK
email: hipa19@ba

The complexe and diverse life of Emanuele Farina

This article focusses on Emanuele Farina, an antifascist intellectual. He was part of the political area looking for autonomy from the egemony of the Communist Party. This area disappeared in the post war period due to the political polarization during the Cold War: therefore many important personalities were forgotten. Farina was a socialist, a liberal and an anarchist, he took part in the Spanish Civil War with the Republican Army; he was a journalist, too, a translator and he was interested in science and tecnology.

KEYWORDS: Liberty socialism, Civil spanish war, militant anti-fascist

Biographical details: Alberto Magnani is a historian who has worked with Istituto lombardo per la storia contemporanea, centro studi Piero Ginocchi, Società pavese per la storia patria and With Adar (Madrid)
email: krizai@email.it

The Rebirth of the Partisan Movement in Lower Valtellina

After the great round-up of the end of November 1944, the partisan movement in lower Valtellina was eventually re-born according to two distinct political inspirations. The division *Garibaldi*, located between the Lake Como and Morbegno, aimed at a political and social renovation of Italy, whereas the brigade *Rinaldi*, which belonged to the *Garibaldi* movement too and was situated between Ardenno and Sondrio, strove for the mere liberation of the Country from the Nazis and Fascists. Accordingly, the two commands settled the problem of the constitution of a unified command with the partisan forces of higher Valtellina and that of the relations with the population in two different ways.

KEYWORDS: Resistance, Valtellina, partisan movement, Garibaldi brigades

Biographical details: Gian Paolo Ghirardini, PhD student, University of Reading (UK)
email: g.p.ghirardini@pgr.reading.ac.uk